



COMUNE DI CASORIA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Settore 6° Ambiente e Gestione Patrimonio

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CASORIA PER MESI 12" CIG 7118809307

Sommario

1. SEDI E DEFINIZIONI/OGGETTO DELL'APPALTO	2
2. DURATA DELL'APPALTO.....	4
3. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E DATI TECNICI.....	5
4. VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE.....	5
5. VARIAZIONI ENTRO IL 20%	5
6. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
7. INTERVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP.....	6
8. DATI TECNICI - DETERMINAZIONE IMPORTO A BASE D'ASTA PER MESI 12	6
9. LOCALI ED AREE DA SOTTOPORRE A PULIZIA ORDINARIA E CONTINUATIVA.....	7
10. PRESTAZIONI PULIZIE – SOPRALLUOGO	7
11. NORME GENERALI D'ESECUZIONE	9
12. INDICAZIONI TECNICHE.....	9
13. SERVIZIO DI DERATIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	11
14. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE	11
15. ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, MODALITA' E MEZZI PER I SERVIZI RICHIESTI. ...	12
16. CONTROLLI E RILIEVI.....	13
17. TEMPI DI ATTUAZIONE.....	15
18. CAUZIONE DEFINITIVA	15
19. REVISIONE PREZZI.....	15
20. FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE.....	16
21. TERMINI D'APPALTO – ASSICURAZIONE	16

22.	PENALITA'	17
23.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	17
24.	SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE.....	18
25.	PAGAMENTI.....	18
26.	RESPONSABILITA'	19
27.	OSSERVANZA LEGGI E DECRETI.....	19
28.	SICUREZZA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	20
29.	CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO	20
30.	CONTROVERSIE.....	20
31.	MONITORAGGIO PRODOTTI UTILIZZATI	20
32.	SERVIZI SUPPLEMENTARI	20
33.	RINVIO AD ALTRE NORME	21
34.	PRIVACY.....	21

1. SEDI E DEFINIZIONI/OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina le condizioni di esecuzione del servizio di pulizia degli immobili di proprietà e/o in uso del comune di Casoria per mesi dodici.

2. L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia da svolgersi presso i locali adibiti ad uffici e servizi vari del Comune di Casoria nelle sedi e con le modalità e le frequenze d'intervento specificate nei due prospetti sotto riportati:

N	TIPOLOGIE ATTIVITA'	FREQUENZA
1	Svuotatura in appositi sacchi di plastica dei cestini getta carte e dei cestini porta rifiuti, sostituzione sacchetto, pulizia posacenere, rifornimento materiale di consumo.	G
2	Spazzatura pavimenti (compreso scale).	G
3	Detersione pavimenti (compreso scale) con idonee sostanze e successiva asciugatura.	2/S
4	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e detersione pavimenti, sanitari, arredi e disinfezione dei servizi igienici.	G
5	Spolveratura a umido punti di contatto comune, telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie, arredi, scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, scaffalature nelle pareti libere, segnaletiche interne, infissi, corrimano, copri termosifoni, interruttori e prese, aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini.	G

6	Pulizia delle aree esterne e dei terrazzi di pertinenza delle sedi oggetto dell'appalto, dalle piante infestanti presenti, mediante utilizzo di apposite attrezzature, con taglio netto e raso a livello del terreno e ripulitura delle aree da residui e rifiuti di qualsiasi natura e dimensioni, con relativo lavaggio.	S
7	Pulitura, lavaggio e disinfezione con prodotti idonei dei rivestimenti in piastrelle dei servizi igienici.	2/S
8	Pulizia e detersione di tutti i vetri e delle pareti divisorie non in muratura con idonei detersivi, pulizia degli apparecchi di illuminazione, deragnatura pareti e soffitti ecc.	ME
9	Spolveratura a umido degli elementi di riscaldamento e davanzali	G
10	Pulizia di balconi, davanzali, stipiti.	G
11	Derattizzazione e disinfestazione di tutti i locali in uso all'amministrazione ed altri	AR
12	Ceratura dei pavimenti delle sale e degli uffici di rappresentanza tende interne ed esterne.	AR

LEGENDA

G: giornaliera	S: settimanale	2/S: ogni due settimane
ME: mensile	AR: a richiesta	

EDIFICIO ED INDIRIZZO	SUP. AREE COPERTE	CADENZA INTERVENTI AREE COPERTE	ORE ANNUE	SUP. AREE SCOPERTE	CADENZA INTERVENTI AREE SCOPERTE	ORE ANNUE	AREE CANTINATI	CADENZA INTERVENTI	ORE ANNUE
Casa Com.le Vecchia Piazza T. e Trento	993	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	1550						
Casa Com.le nuova Piazza D. Cirillo	1.853	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	2891	900	UNA VOLTA A SETTIMANA	234	640	UNA VOLTA AL MESE	39
Uffici ex tribunale via Pio XII°	2.809	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	4382	890	UNA VOLTA A SETTIMANA	231			
Locali Ufficio tributi via A. Negri	560	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	874						
Casa Com.le Arpino via B. Croce	805	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	1256	538	UNA VOLTA A SETTIMANA	140			
Caserma P. Locale via Castagna	679	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	1059	430	UNA VOLTA A SETTIMANA	112	728	UNA VOLTA AL MESE	44
Sede LL.PP e Polifunz. via Naz. Delle Puglie	749	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	1168	350	UNA VOLTA A SETTIMANA	91	470	UNA VOLTA AL MESE	29
Locali Verde Pubbico Via Macello	38	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	60	50	UNA VOLTA A SETTIMANA	13			
Locali ex squadratta Com.le via Macello	65	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	101	50	UNA VOLTA A SETTIMANA	13			
Centro anziani Arpino via Naz. Delle Puglie	125	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	195						
Uffici scuolabus via Macello	67	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	105						
Locali ex Sneidero via 1° Maggio	312	Una volta al giorno dal Lunedì al Sabato	487	300	TRE VOLTE A SETTIMANA	234			

Biblioteca Comunale via A. Moro	890	Una volta al giorno dal Lunedì al Venerdì	1157					
Scuola Materna Prato Fiorito via A. Moro	575	Una volta al giorno dal Lunedì al Venerdì	748	230	UNA VOLTA A SETTIMANA	60		
Villa Comunale Arpino via E. Toti	55	Tre volte al giorno per sette giorni	300					
Parco Pubbl. Via B. Croce	16	Tre volte al giorno per sette giorni	88					
Villa Comunale via Pio XII°	86	Tre volte al giorno per sette giorni	470					
Villa Comunale via D. Cimarosa	15	Tre volte al giorno per sette giorni	82					
Stadio com.le servizi igienici via T. Formicola	20	Una Volta al giorno x 5 giorni (la domenica sempre)	26					
Sala consiliare sede Com.le p.za D. Cirillo	350	Tre volte a settimana	273					
Stadio Com.le tribuna via T. Formicola				960	UNA VOLTA A SETTIMANA	250		
TOTALE	11.062		17.272	4.698		1.378	1.838	TOTALE 112

3. L'esecuzione del servizio è da effettuarsi, mediante prestazione d'opera, di materiali, di mezzi ed attrezzature, per la pulizia dei pavimenti, delle pareti, delle porte e delle vetrate, degli infissi e serramenti, di tutti i vani, stanze, corridoi, atri, ingressi, scale, saloni, magazzini, archivi, lucernari, griglie caditoie, solai, intercapedini, ecc. di tutti i piani, anche seminterrati o interrati, di tutti gli edifici elencati nell'apposito prospetto che riporta metrature coperte e scoperte, rilevate dalle planimetrie in possesso del Settore LL.PP dal tecnico del Settore Ambiente e Patrimonio, oltre alla frequenza degli interventi.

4. Tutte le attività dovranno essere svolte dalla ditta aggiudicataria in conformità alle disposizioni di legge ed a quelle indicate nel presente capitolato, nonché nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, degli adempimenti di legge nei confronti dei soggetti che effettueranno il servizio.

2. DURATA DELL'APPALTO

1. L'appalto avrà la durata di 12 mesi con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto in forma pubblico-amministrativa e/o dalla redazione del verbale di consegna del servizio e, comunque, dalla data di aggiudicazione definitiva.

2. La stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi della ripetizione del servizio, con la stessa impresa aggiudicataria del contratto iniziale, in applicazione dell'art. 63 del D. Lgs. n. 50/2016 comma 5.

3. L'aggiudicatario, qualora non interessato alla ripetizione del servizio, dovrà comunicare inderogabilmente detta intenzione, con preavviso di almeno sei mesi dalla data di scadenza, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

4. L'eventuale ripetizione del servizio per ulteriori mesi dodici potrà avvenire, purché non si siano avverate oltre due irregolarità lievi nell'arco dei dodici mesi e non siano state effettuate oltre due contestazioni gravi con addebito di penalità, nel medesimo periodo.

5. Nel valore complessivo dell'appalto la Stazione Appaltante ha tenuto in debito conto l'eventuale ripetizione di servizi, computandola nel valore complessivo dell'appalto che, in ogni caso, permane al di sopra della soglia comunitaria.

6. In ogni caso, l'impresa aggiudicataria, alla scadenza, sarà tenuta, su richiesta del comune, all'eventuale prosecuzione del servizio, alle stesse condizioni contrattuali, per il tempo strettamente necessario al fine di consentire l'espletamento di una nuova procedura, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Dlgs. 50/2016. Alla scadenza naturale dell'appalto, lo stesso si intenderà cessato senza obbligo di disdetta da parte dell'Ente.

3. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E DATI TECNICI

Il valore complessivo dell'appalto (della durata di mesi 12), per la pulizia degli immobili indicati nell'elenco di cui all'art.1, su base d'asta di ore 19.000 (diciannovemila) lavorative è di: € 309.890,00 per manodopera; € 61.978,00 per costo materiale, attrezzature ecc. ecc., utile per la Società aggiudicataria; € 1.260,00 per i costi derivanti dal DUVRI oltre ad € 9.297,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso; € 382.425,00 importo complessivo, oltre IVA come per legge.

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

4. VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

1. La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste ed imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dal D.lgs 50/2016.

2. Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

5. VARIAZIONI ENTRO IL 20%

1. L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo.

2. La ditta esecutrice nei casi elencati alla a), b) , c) del precedente articolo è, pertanto, tenuta ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

3. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

6. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà ad individuare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

2. Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

7. INTERVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP

1. L'Amministrazione, a seguito di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o accordi quadro resi disponibili da centrali di committenza (art. 1, comma 13, DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012), ivi compresa la Città Metropolitana di Napoli, si riserva di recedere dal contratto qualora accerti condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui la Società non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

2. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

3. In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite.

4. Il recesso diverrà obbligatorio qualora le convenzioni Consip e/o della centrale di committenza Regionale o della Città Metropolitana di Napoli, prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10% (si vedano in tal senso: Corte dei conti, Sez. Reg. Contr. Emilia Romagna, del. 20 aprile 2016, n. 38/2016/PAR; Corte dei conti, Sez. Contr. Reg. Friuli Venezia Giulia, del. 25 marzo 2016, n. 35/2016/PAR).

8. DATI TECNICI - DETERMINAZIONE IMPORTO A BASE D'ASTA PER MESI12

TOTALE IMPORTO A CORPO		€ 382.425,00
Così distinto:		
IMPORTO A CORPO:		
Costo del Lavoro		€ 309.890,00
Costo della Sicurezza	3,00%	€ 9.297,00
D.U.V.R.I.		€ 1.260,00

Costo del materiale, Utile Società ecc. 20% C.L.	€ 61.978,00
TOTALE IMPORTO A CORPO	€ 382.425,00
Spese per Pubblicità	€ 2.000,00
IVA 22%	€ 84.573,50
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 468.998,50

Gli importi relativi al costo del lavoro, della sicurezza e del D.U.V.R.I. non sono soggetti a ribasso.

Le spese per la pubblicazione saranno rimborsate dall'aggiudicataria all'esito dell'affidamento della gara.

Con tale corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, salvo quanto disposto dall'art. 19 Revisione prezzi.

9. LOCALI ED AREE DA SOTTOPORRE A PULIZIA ORDINARIA E CONTINUATIVA

1. Gli immobili da sottoporre alla pulizia ordinaria e continuativa con le frequenze degli interventi indicati nel prospetto di cui all'art. 1, sono per dimensioni quelli indicati nelle planimetrie in possesso del Settore LLPP ed in copia al Settore Ambiente e Patrimonio.

10. PRESTAZIONI PULIZIE – SOPRALLUOGO

1. Per prestazioni di pulizie si intende l'insieme delle attività svolte per salvaguardare lo stato igienico degli ambienti di lavoro e finalizzate ad assicurare le migliori condizioni di igiene.

Si suddividono in attività:

a) ordinarie continuative e periodiche (locali e aree di cui all'art. 1);

b) straordinarie a richiesta.

2. Ai fini della partecipazione alla gara sarà necessaria una adeguata conoscenza degli ambienti e delle superfici oggetto del servizio. A tale scopo è previsto un sopralluogo con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

3. La ditta aggiudicataria, previa richiesta periodica da parte dell'Ente, dovrà farsi carico del ritiro e provvedere allo smaltimento di toner e cartucce esausti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e trasmettere copia del formulario.

4. Le attività di pulizia sono segnalate a titolo indicativo e non esaustivo; i servizi dovranno essere eseguiti in funzione della natura dei locali e del loro utilizzo, in accordo con i responsabili di riferimento del Comune.

ATTIVITÀ STRAORDINARIE A RICHIESTA: Si identificano come pulizie straordinarie quelle effettuate nelle seguenti ipotesi, specificando che il costo indicato va sommato a quello delle attività ordinarie:

- dipendenza da lavori di manutenzione straordinaria, ordinaria di ristrutturazione dei locali, ecc. (0,05 €/mq).
- dipendenza da fattori climatici di particolare consistenza (0,01 €/mq).

5. I prezzi contrattuali da applicare ai singoli interventi saranno ribassati della percentuale di sconto unico dichiarato dalla ditta offerente.

6. Tali interventi, che sono ipotizzabili per sopraggiunte esigenze non prevedibili e al di fuori delle condizioni di normale gestione degli immobili, potranno essere richiesti dal Responsabile del Servizio.

7. L'Appaltatore sarà obbligato ad eseguirli a regola d'arte, rispettando le norme per il corretto espletamento del servizio contenute nel presente capitolato.

ULTERIORI SPECIFICHE

8. lo svuotamento dei cestini consiste oltre che nello svuotamento dei cestini portarifiuti, anche nello svuotamento dei contenitori adibiti a raccolta differenziata (plastica, vetro, carta, organico) posti nei diversi locali. Tutti i materiali di rifiuto dovranno essere inseriti in sacchi e depositati in appositi contenitori posti nelle aree di raccolta.

9. La voce "pavimenti" deve intendersi comprensiva di superfici quali le scale, i pianerottoli, gli ascensori e, in generale, tutte le superfici calpestabili.

10. La pulizia delle pavimentazioni tessili, dei tappeti e degli zerbini deve essere effettuata mediante battitura ed aspirazione elettromeccanica ad acqua o a filtri speciali che evitino la fuoriuscita di residui di polvere.

11. La spazzatura a umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite.

12. La pulizia a fondo dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura e deve essere effettuata mediante monospazzola munita di apposito disco (che rimuova il vecchio film di cera) ed usando un dispositivo che ripristini il film di cera.

13. Il lavaggio e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum ed in legno deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura.

14. La pulitura dei vetri dovrà essere effettuata ponendo particolare cura al fine di impedire danni ai vetri, ai regoli ed infissi, evitando l'uso di lame d'acciaio, polveri abrasive e l'impiego di soda o di detersivi corrosivi.

15. La spolveratura deve essere eseguita in modo totale, cioè anche sulle parti alte e superiori e deve assicurare la completa asportazione di polvere in modo da non permettere che si deponga in altri posti evitando di sporcare e macchiare la parte pulita.

16. La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi e strumentazioni idonee.

11.NORME GENERALI D'ESECUZIONE

1. I lavori, oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, diligentemente e con competenza, al fine di evitare danni ai mobili, agli arredi e alle strutture mediante:

- a) l'impiego di materiali appropriati e macchinari idonei;
- b) l'uso di detergenti biodegradabili che rispettano i requisiti di un sistema di etichettatura ambientale di tipo I (ISO 14024). A tale proposito è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria fornire scheda tecnica prodotti utilizzati.

2. Il servizio di pulizia, al fine di non interrompere in alcun modo l'organizzazione del normale lavoro d'ufficio dei vari servizi comunali, dovrà essere effettuato giornalmente nelle seguenti fasce orarie:

- nei LOCALI ED AREE COMUNALI:

prima delle ore 8,00 e dopo le ore 15,00 nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì

prima delle ore 8,00 e dopo le ore 18,00 nelle giornate del martedì e giovedì;

tra le ore 8,00 e le ore 13,00 il sabato,

salvo diverse comunicazioni sugli orari di pulizia, da comunicarsi da parte del Responsabile del Servizio.

3. La ditta aggiudicataria sarà responsabile per ogni danno arrecato per propria negligenza o imperizia, facendosi carico della riparazione o della sostituzione integrale attraverso una ditta di fiducia dell'Ente, specializzata nel settore, salvo il risarcimento dei danni.

4. La ditta appaltatrice provvederà, con spese a totale carico della stessa, facendosene obbligo giornaliero, a posare, dove occorra, nei servizi igienici di tutti i locali di cui all'art. 1, carta igienica, sapone, carta asciugamani etc.

5. L'impresa è responsabile delle macchine, delle attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati. La ditta è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nei vari edifici, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio. Tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 17 del 27/01/2010.

6. In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta al Comune in via preventiva e tempestiva. L'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di dipendenti. I servizi e le prestazioni non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo pattuito.

12.INDICAZIONI TECNICHE

1. E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di utilizzare prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti.

2. Tutti i prodotti chimici utilizzati per la pulizia, disinfezione sanificazione (detergenti, sanificanti, disincrostanti, disinfettanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere ai requisiti previsti dalle norme esistenti in materia di biodegradabilità, dosaggio, avvertenze di pericolosità, ecc., in modo da poter garantire all'Ente che il loro uso sarà sempre compatibile con le linee guida del "Green Public Procurement".

3. I prodotti detergenti usati dalla ditta aggiudicataria non devono:

a) Essere classificati come Molto Tossici (T+), Tossici (T), con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) o come Pericolosi per l'ambiente (N) secondo la Direttiva 1999/45/EC recepita in Italia con il D. Lgs. n. 65/2003 e s.m.i.

b) Contenere composti organici volatili in concentrazione superiore al 10% in peso del prodotto (20% nel caso di prodotti per pavimenti). E' ammesso l'uso dei seguenti solventi in percentuale fino al 30%: etanolo, isopropanolo, n-propanolo, acetone.

4. Non devono altresì contenere i seguenti ingredienti:

- Quelli classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione (frasi di rischio: R45, R46, R49, R60, R61), nonché quelli classificati come altamente tossici per gli organismi acquatici (R50), tossici per gli organismi acquatici (R51) o che possono provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R53)
- Acido Etilendiamminotetracetico (EDTA)
- Alchilfenoleossilati (APEO)
- Sbiancanti a base di cloro (che comportano la formazione di cloro attivo)
- Composti di muschi azotati e muschi policiclici.

5. Non devono contenere tensioattivi: non rapidamente biodegradabili (test OECD 301A-F). I tensioattivi devono essere conformi al regolamento 648/2004/CE relativo ai detergenti senza applicazione degli articoli 5 e 6 (deroghe)

6. Non devono contenere conservanti con un potenziale di bio-accumulo log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) superiore a >3 o exp.BCF (fattore di bioconcentrazione) superiori a >100.

7. Le miscele aggiunte di fragranze devono essere prodotte in conformità con gli standard IFRA – International Fragrance Association – Associazione Internazionale dei produttori di profumi.

8. I coloranti devono essere conformi alla direttiva 2003/15/CE che modifica la direttiva 76/768/CEE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici, o permessi come coloranti negli alimenti.

9. I prodotti cartari (carta igienica, carta mano, salviette, ecc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti per l'assegnazione di un'etichetta ambientale di tipo I (es: Ecolabel Europeo - Blauer Engel tedesco - Nordic Swan dei paesi nordici).

10. La ditta aggiudicataria del servizio dovrà produrre le certificazioni di conformità rilasciate da parte di organismi indipendenti prima della stipulazione del contratto d'appalto.

11. La certificazione dell'Ecolabel Europeo (o del Nordic Swan) può costituire mezzo di prova per attestare la rispondenza alle specifiche sopra elencate.

12. Per ogni prodotto usato l'aggiudicatario dovrà presentare scheda tecnica, con indicazione del tipo di formulazione, del principio attivo, del grado di tossicità.

13.SERVIZIO DI DERATIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

Tali interventi, a richiesta, dovranno essere svolti negli edifici indicati all'art. 1 del presente capitolato, comprensivi dei piani fuori terra ed interrati, nonché delle aree coperte e scoperte di pertinenza cunicoli e caditoie.

14.MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

1. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta "regola d'arte", non solo per le modalità di esecuzione, ma anche per la qualità e le caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali impiegati e comunque rigorosamente secondo le tecniche e con le cautele indicate dal Ministero della Sanità e secondo i principi fondamentali delle normative vigenti. Dovrà essere espressamente raccomandato un uso scrupoloso dei prodotti, rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato, al fine di salvaguardare quanto più possibile l'ambiente e privilegiando prodotti a bassissima tossicità, muniti di autorizzazione ministeriale.

2. L'aggiudicataria provvederà al servizio con interventi e mezzi propri, adottando, sotto la sua responsabilità, tutta la cautela in favore del personale utilizzato, che, oltre ad essere oggetto dei controlli sanitari dovuti, sarà munito dei dispositivi di protezione individuali necessari.

3. L'aggiudicataria sarà, comunque, tenuta al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e ad osservare le procedure indicate nel D. Lgs. 155/97.

4. Il materiale di risulta prodotto dalla ditta e qualsiasi rifiuto derivante dagli interventi svolti in applicazione del presente accordo, dovranno essere smaltiti dalla ditta aggiudicataria con metodi e procedimenti che non possano recare pregiudizio all'ambiente nel rispetto della legislazione vigente in materia di rifiuti.

5. Per ogni sito oggetto del servizio dovrà essere tenuta un'apposita scheda contenente:

- a. gli interventi effettuati;
- b. posizione e spostamenti degli erogatori di esca e dei relativi cartelli;
- c. situazione del sito e sue eventuali problematiche.

6. L'originale della scheda sarà depositato presso la ditta aggiudicataria, una copia con gli aggiornamenti sarà trasmessa al Responsabile del Servizio.

7. Per ogni intervento effettuato dovrà essere redatto apposito rapporto di servizio con indicati:

- a) data della richiesta;
- b) luogo ed indirizzo dell'intervento;
- c) data di effettuazione;
- d) riscontro della situazione;

- e) modalità di distribuzione (irrorazione, nebulizzazione, polverizzazione, esche, ecc.); firma leggibile del tecnico che ha effettuato l'intervento;
- f) indicazione e firma del personale della struttura, che attesti l'avvenuto intervento. Al termine di ogni intervento, la ditta aggiudicataria dovrà:
- g) consegnare una copia del rapporto di servizio al Responsabile del Servizio, anche via fax (o pec), entro il giorno lavorativo seguente;
- h) apporre idonei ed inequivocabili segnali di avvertimento nei siti trattati.

8. La ditta appaltatrice, oltre ad assicurarsi che tutti i prodotti che verranno impiegati siano riconosciuti non pericolosi per le persone, le derrate alimentari e gli animali domestici, si assumerà ogni responsabilità per gli eventuali danni che potrebbero derivare dai trattamenti adottati, sollevando l'ente da ogni responsabilità.

9. La ditta aggiudicataria dovrà presentare copia di polizza assicurativa, a copertura di eventuali danni a persone, animali o cose, derivanti dagli interventi per un massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per ogni sinistro e per anno assicurativo ex art. 103, co. 7 del D.lgs 50/2016.

10. La ditta aggiudicataria dovrà indicare il nome del responsabile degli interventi, formazione e qualifica dello stesso e dovrà presentare, a cura del predetto, un piano d'intervento complessivo.

15. ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, MODALITA' E MEZZI PER I SERVIZI RICHIESTI.

1. L'aggiudicatario è tenuto dalla data di avvio del servizio, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di salvaguardia dell'occupazione, ivi compreso l'art. 50 del Dlg. 50/2016, ad acquisire, alle proprie dipendenze, il personale attualmente operante per l'espletamento del servizio pulizia di locali ed aree comunali, sia esso lavoratore dipendente o socio lavoratore di cooperativa.

ELENCO DEL PERSONALE ATTUALE CON RELATIVE MANSIONI ED ORARI DI LAVORO :

COGNOME	NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DEI NASCITA	ORARIO SETTIMANALE	LIVELLO
BRANCATO	GIUSEPPE	NAPOLI	20/03/1955	ORE: 40	3
D'URSO	ANNAMARIA	CASAVATORE	21/12/1964	ORE: 12	2
FELDI	ANTONIO	ACERRA	06/05/1967	ORE: 40	4
FERONE	ANNA	NAPOLI	15/05/1952	ORE: 40	2
GALANO	MARIO	NAPOLI	30/05/1965	ORE: 40	3
GUIDA	LUIGI	NAPOLI	06/05/1976	ORE: 40	2
MONTANINO	FRANCESCO	FRANCIA	20/03/1964	ORE: 40	2
NIGRO	GABRIELLA	NAPOLI	26/03/1971	ORE: 24	2

PALMENTIERI	SALVATORE	CASORIA	10/10/1968	ORE: 40	3
PESARINO	RAFFAELE	NAPOLI	31/01/1968	ORE: 40	3
PONTICELLI	ROSA	CASAVATORE	14/06/1953	ORE: 40	2
REALE	FORTUNATO	NAPOLI	28/08/1973	ORE: 30	2
ROMANO	MARIANNA	NAPOLI	29/12/1973	ORE: 30	2
STASI	TERESA	NAPOLI	27/07/1954	ORE: 40	2
VENUSO	TERESA	NAPOLI	02/06/1979	ORE: 21	2

2. Il mancato assorbimento del personale, così come specificatamente indicato al comma precedente, sarà considerato inadempimento agli obblighi di assunzione del personale uscente e comporterà la revoca dell'aggiudicazione e/o la risoluzione del contratto.

3. L'organizzazione del lavoro dell'impresa attuale non deve intendersi vincolante per l'offerente, fatti salvi il rispetto delle fasce orarie di svolgimento del servizio indicate, il rispetto delle norme di legge e delle disposizioni dei contratti di lavoro collettivi che disciplinano la riassunzione del personale. Il costo del servizio, a corpo, è infatti la risultante di un mix di costi amministrativi di manodopera e di mezzi che la capacità organizzativa dell'impresa deve riuscire a minimizzare al fine di migliorare la propria competitività sul mercato.

4. Il personale dovrà essere adeguato numericamente ai compiti di cui al presente capitolato, opportunamente ripartito tra gli edifici indicati onde poter svolgere, nel normale ciclo di lavoro, tutte le mansioni assegnate e dovrà essere sorvegliato e diretto da personale specializzato.

5. Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario deve presentare il Piano dettagliato delle attività. Tale Piano dovrà essere conforme all'offerta tecnica.

6. La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla presentazione quadrimestrale di un rapporto sulle attività svolte nell'ambito dell'appalto. L'ente si riserva la facoltà di eseguire sopralluoghi e ispezioni, in ogni momento e senza preavviso alcuno, per verificare il rispetto delle suddette prescrizioni. Il Dec verificherà la tempestività e la corretta esecuzione delle prestazioni stabilite dal presente capitolato, nonché la qualità delle stesse, effettuando a tal scopo anche un riscontro del rispetto del calendario delle attività da eseguire.

16.CONTROLLI E RILIEVI

1. Il personale dell'impresa sarà tenuto:

- a) a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- b) a mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza;
- c) ad indossare apposita divisa e cartellino di riconoscimento;

d) a custodire con cura e diligenza copia delle chiavi necessarie per accedere ai locali oggetto del servizio; in caso di smarrimento o sottrazione di una o più chiavi, l'impresa dovrà farsi carico della sostituzione delle relative serrature, oltre alle spese conseguenti, dandone immediata denuncia di smarrimento all'ente;

e) ove presente, a disattivare l'antifurto all'inizio del servizio e ad attivare l'antifurto al termine del servizio, utilizzando i codici forniti dall'ente salvo diversa indicazione da parte del personale.

2. Dovrà essere sempre garantito il coordinamento diretto e continuativo dei servizi da parte di un responsabile dell'impresa appaltatrice.

3. La ditta aggiudicataria comunicherà all'ente Comune il nominativo del/dei referente/i responsabile/i dei servizi, indicando, oltre che le generalità complete, anche il recapito.

4. La ditta aggiudicataria si impegnerà ad intervenire tempestivamente a seguito di richieste effettuate dall'ente Comune. L'Appaltatore dovrà indicare i mezzi tecnici (telefono - cerca persone - telefono mobile - segreteria telefonica - e-mail), cui intende avvalersi per la reperibilità.

5. L'impresa si impegna a designare una figura di coordinatore tecnico-operativo *in loco*, che si ponga, nei confronti del Comune, come riferimento continuativo reperibile per tutte le necessarie comunicazioni attinenti all'andamento ed all'esecuzione del servizio.

6. La ditta dovrà provvedere alla sostituzione immediata di personale assente per malattia, infortunio, permesso e congedo o di mezzi tecnici guasti, al fine di garantire un servizio sempre efficiente.

7. L'aggiudicatario è obbligato ad applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del c.c. e vigenti nel periodo di tempo in cui si svolge il servizio, nonché ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore.

8. L'Appaltatore, ove richiesto, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate o comunque previste dalle vigenti normative, restando inteso che la mancata richiesta da parte dell'Ente non esonera in alcun modo l'appaltatore stesso dalle sue responsabilità. Qualora l'Appaltatore non risulti in regola con tali obblighi, il comune procederà secondo le vigenti normative.

9. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare ufficialmente alla stazione appaltante ogni cambiamento riguardante il personale impiegato per il servizio di pulizia (es: orario settimanale, tipologia di contratto, dimissione e licenziamento, livello d'inquadramento, appartenenza o meno alla categoria dei soggetti svantaggiati, etc.).

10. Per tutto ciò che è osservanza del presente capitolato, l'appaltatore dovrà eseguire le ordinazioni che gli verranno date tramite il responsabile del servizio.

11. Trattandosi di servizio svolto negli stessi orari presso sedi a distanza, i Dirigenti responsabili dei settori o loro delegati *ad hoc*, per ciascuna delle strutture immobiliari, in cui si articola il Comune, sono responsabili per le attività di controllo e di redazione del report mensile sull'efficacia e sul regolare svolgimento del servizio di pulizia.

12. A semplice richiesta l'appaltatore potrà essere invitato a presentarsi a detti uffici personalmente, o per mezzo di un rappresentante da lui autorizzato e per tale riconosciuto dall'Ente.

13. Per motivi speciali che possono essere richiesti a norma del presente capitolato, verranno rilasciati ordini scritti, ai quali l'appaltatore dovrà dare immediata esecuzione.

14. L'appaltatore dovrà eseguire i lavori negli edifici, previo accordo con i Dirigenti o Responsabili dei servizi che vi lavorano, onde evitare ogni intralcio al regolare funzionamento delle attività.

15. L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire immediatamente il Comune degli inconvenienti constatati che potrebbero impedire il regolare funzionamento del servizio. In caso di mancato avviso il Comune potrà ritenere l'appaltatore responsabile dei danni conseguenti.

16. Sono a carico della ditta aggiudicataria la fornitura e l'impiego delle attrezzature, sia manuali che meccaniche, ed i materiali occorrenti all'esecuzione dei lavori, per i quali l'Ente si riserva di individuare un locale da adibire ad uso deposito.

17. TEMPI DI ATTUAZIONE

1. Gli interventi su richiesta, dovranno pervenire alla Ditta aggiudicataria, esclusivamente dagli uffici referenti, che provvederanno a trasmetterli tramite via fax (o pec). Gli interventi programmati dovranno avvenire tassativamente il giorno fissato da calendario, salvo comunicazione da parte della Ditta o dell'Ufficio che deve avvenire entro le 48 ore antecedenti l'intervento programmato.

2. Gli interventi su richiesta dovranno essere effettuati entro 48 ore dall'invio del fax (o pec) e quelli ritenuti urgenti e per le emergenze sanitarie entro 24 ore.

3. L'appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo.

18. CAUZIONE DEFINITIVA

Le cauzioni definitive saranno calcolate secondo le modalità di cui all'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016.

19. REVISIONE PREZZI

1. Per il primo anno del contratto, l'importo del canone mensile complessivo è fisso ed invariabile.

2. Nell'eventualità della ripetizione del servizio per il periodo successivo alla scadenza naturale del contratto, il Committente si riserva la facoltà in ordine alla revisione dei prezzi.

3. La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva, viene concordata tra le parti su richiesta scritta e adeguatamente documentata dalla parte interessata, a seguito di apposita istruttoria. In mancanza di tale richiesta, che dovrà pervenire entro 60 giorni successivi alla scadenza dell'anno a cui si riferiscono gli aumenti per cui l'Appaltatore richiede l'aumento, La Stazione Appaltante non riconoscerà l'adeguamento del prezzo.

4. L'eventuale revisione dei prezzi avrà luogo ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, nella misura massima del 75% della variazione assoluta in aumento dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI). L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone. La revisione prezzi decorrerà dell'avvenuta presentazione della domanda da parte della ditta aggiudicataria.

5. Non è ammessa nessun'altra forma di revisione contrattuale.

20.FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE

1. Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto.

2. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

3. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

4. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

21.TERMINI D'APPALTO – ASSICURAZIONE

1. L'appalto avrà la durata di 12 mesi a decorrere dalla data di affidamento del servizio. Il servizio procederà in modo continuo senza subire interruzioni di sorta.

2. Ai sensi di legge l'Impresa si assume ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante dagli adempimenti contrattuali durante l'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato.

3. A tal proposito, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e comunque entro la data di inizio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà produrre copia di polizza assicurativa RCT/RCO, a copertura dei rischi di responsabilità civile nei confronti di terzi per la somma minima di € 2.500.000,00 per ogni sinistro e per anno assicurativo. Tale contratto dovrà valere per l'intera durata dell'appalto.

4. L'Appaltatore dovrà essere in grado di sostituire immediatamente il personale mancante per malattia, infortunio, permesso e ciò al fine di garantire un servizio sempre completo.

22.PENALITA'

1. *Lavori a ciclo giornaliero*: la mancata esecuzione di uno qualsiasi degli interventi giornalieri che devono essere effettuati nei vari fabbricati comporterà l'automatica applicazione di una penale da € 50,00 ad € 250,00 applicabile direttamente su segnalazione, anche a posteriori, dei vari servizi. Viceversa, la mancata esecuzione di un intero ciclo giornaliero, in uno qualsiasi dei vari fabbricati determinerà l'applicazione di una penale pari al triplo del costo complessivo dell'intervento giornaliero presso tutti i plessi. La contestazione all'impresa avverrà su segnalazione telefonica o a mezzo fax o pec entro le ore 14.00 del giorno lavorativo successivo.

2. *Lavori a ciclo settimanale - bisettimanale*: la mancata esecuzione di uno qualsiasi degli interventi che devono essere eseguiti nei vari fabbricati comporterà l'automatica applicazione di una penale da € 50,00 ad € 250,00. La contestazione all'Impresa dovrà avvenire con segnalazione telefonica seguita da lettera scritta spedita tramite pec e/o raccomandata entro tre giorni lavorativi dal momento dell'accertamento dell'omissione. Nel caso di omissione totale dell'intervento settimanale, in uno qualsiasi dei fabbricati, la penale che verrà applicata sarà pari a quattro volte il valore determinato con la procedura cui al suddetto comma a); restano invariate anche le metodologie relative alla contestazione da effettuare alla ditta.

3. *Lavori a ciclo mensile*: per la mancata esecuzione, di uno qualsiasi degli interventi che devono essere eseguiti nei vari fabbricati o per la omissione totale valgono le stesse norme e penalità definite al precedente comma 2.

4. L'applicazione delle penalità non comporta, comunque, il venir meno dell'obbligo della ditta aggiudicataria di adempiere alle prestazioni dovute.

23.RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato, e dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicare all'Aggiudicataria, mediante comunicazione via PEC, nei seguenti casi:

- a) ove ritardi ad iniziare il servizio oltre il 2° giorno dalla data prevista o comunicata per l'inizio del servizio.
- b) Ove per qualsiasi ingiustificato motivo sospenda il servizio oltre 48 ore consecutive.
- c) dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità nel corso della durata del contratto e, comunque, nel caso in cui la somma delle penali abbia superato il 10% dell'importo netto del contratto;
- d) per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora sia successo un incidente od una grave anomalia;
- e) in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;
- g) nei casi di cessione di contratto o di apertura di procedura di fallimento a carico dell'Appaltatore;
- h) in caso di impiego da parte della ditta di personale non dipendente, ovvero in caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali o mancato rispetto delle norme di sicurezza per i lavoratori;
- i) gravi violazioni degli obblighi assicurativi e previdenziali, nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;

2. Il Comune può recedere dal contratto quando l'ammontare delle riserve ecceda il quinto del prezzo contrattuale e quando l'appaltatore si renda responsabile di grave negligenza o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate.

3. Il comune risolvendo il contratto provvederà all'incameramento della garanzia "definitiva", fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Ente e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

24.SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE

1. La stipulazione del contratto avverrà, mediante forma pubblica amministrativa e le relative spese, previste ai sensi di legge, sono a carico dell'aggiudicatario.
2. Prima della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare: la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, le polizze assicurative di cui all'art. 21 del presente capitolato e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto.
3. In difetto di ciò la stazione appaltante potrà non addivenire alla stipulazione del contratto fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione, oltre alle ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente.

25.PAGAMENTI

1. L'appalto è a corpo e il canone è dovuto in misura fissa. Il corrispettivo è quello offerto sulla base degli importi indicati in sede di gara. L' Appaltatore pertanto, presenterà fatture mensili posticipate pari ad 1/12 dell'importo annuo offerto, con le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (cd. "fatturazione elettronica").
2. Dalle fatture verrà effettuata detrazione delle eventuali penalità pecuniarie applicate a carico dell'impresa, nonché delle eventuali spese per esecuzioni d'ufficio.
3. Qualora l'importo di dette detrazioni fosse superiore al credito dell'appaltatore, la differenza sarà conguagliata sull'importo del mese successivo.

26.RESPONSABILITA'

1. La ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile per qualunque danno a persone e a cose che potesse verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e dovrà rispondere dell'operato del personale addetto ai lavori.
2. Pertanto, resta a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte del Comune.
3. Il Comune declina ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura ai quali possa andare incontro l'aggiudicatario, o che questi possa arrecare alle cose ed ai terzi.

27.OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

1. La ditta aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ed in genere a tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.
2. La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008 e di tutte le vigenti prescrizioni in materia di previdenza sociale o di prestazioni e di mano d'opera. E', altresì tenuta al rispetto del D. Lgs. 81/08 riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
3. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad applicare oltre al C.C.N.L. di categoria e gli accordi integrativi dello stesso in vigore, anche il contratto e gli accordi medesimi dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei confronti dei soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica sindacale.
4. L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare al comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari o nella struttura di impresa.
5. Il presente appalto è disciplinato, in via esemplificativa e non esaustiva, dalle seguenti norme:
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia Europea per le sostanze chimiche (...)
 - Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31.03.2004 relativo ai detergenti.
 - D. Lgs. 3.2.1997 n. 52 Attuazione della Direttiva 92/32/CEE concernente-classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose (G.U. n. 58 del 11.3.1997- S.U. n. 53).
 - D. Lgs. 14.3.2003 n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2901/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (G.U. n. 87 del 14.4.2003 S.O. n. 61).

28.SICUREZZA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Il comune ha preventivamente redatto il Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI). Tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'Appaltatore da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del Comune.
2. In nessun caso l'integrazione del DUVRI modifica o adegua i costi della sicurezza.
3. L'aggiudicataria dovrà esibire al Comune i seguenti documenti:
 - a) il Documento di Valutazione del Rischio redatto ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche;
 - b) il piano di sicurezza specifico per le attività da svolgere con la quantificazione dei costi;
 - c) il documento di nomina del Responsabile della Sicurezza.
4. Il Comune ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto, qualora accerti che l'aggiudicataria non osservi le norme di cui sopra e i danni derivanti da tale risoluzione saranno interamente a suo carico.

29.CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO

1. A pena di risoluzione, sono vietati la cessione del contratto ed il subappalto.
2. Il contratto ceduto o subappaltato è da considerarsi risolto *ope legis* con conseguente incameramento della cauzione.
3. Non si considera cessione la semplice trasformazione della ragione sociale dell'impresa quando non cambino le persone fisiche dell'impresa trasformata.

30.CONTROVERSIE

In caso di controversia, il Foro competente sarà quello di Napoli Nord.

31.MONITORAGGIO PRODOTTI UTILIZZATI

La ditta aggiudicataria dovrà fornire al comune, una scheda da concordare con la Stazione appaltante, preferibilmente in formato Excel, relativa al monitoraggio dei prodotti utilizzati (quantità – tipologia, ecc.).

32.SERVIZI SUPPLEMENTARI

1. Qualora si rendano necessari eventuali servizi supplementari, non programmabili e non compresi nel presente appalto, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.
2. In ogni caso, qualsiasi servizio aggiuntivo e/o supplementare dovrà essere eseguito solo in seguito ad autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento che, accertata la disponibilità di budget nel bilancio del Comune, indicherà i tempi e le modalità di intervento, provvedendo ai necessari controlli sulla prestazione richiesta.

3. Nessun servizio aggiuntivo e/o supplementare, se non previamente autorizzato, potrà essere addebitato all'Ente in sede di fatturazione.

33.RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si applicano le disposizioni in materia, contenute nella normativa vigente, ivi compreso il Dlgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare nella legge sulla Contabilità Generale dello Stato e relativo regolamento, oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e in quello di Procedura Civile. Si applicano inoltre le Leggi ed i Regolamenti che potessero venire eventualmente emanati nel corso del contratto, in particolar modo quelle riguardanti l'igiene e, comunque, aventi attinenza con i servizi oggetto dell'appalto.

34.PRIVACY

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003, nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

2. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;

b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena di esclusione dalla gara;

3. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

a) il personale interno dell'amministrazione;

b) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

c) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990.

4. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia.

5. Il soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dirigente del settore Ambiente e Patrimonio.

6. L'impresa ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

7. L'impresa potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare ed appalti, previa comunicazione all'Amministrazione del Comune di Casoria - Settore 6° Ambiente e Gestione Patrimonio.